



Padova, 8 maggio 2023

**LA QUESTIONE TERRITORIALE. DIALOGHI LETTERARI**  
**Domani il primo appuntamento della rassegna letteraria dell'Università di Padova**  
**con l'incontro su "Utopie e distopie senza tempo"**

Domani, martedì **9 maggio alle 19**, alla libreria **Laformadelibro** (Via del Carmine, 6) prende il via la **rassegna letteraria "La questione territoriale. Dialoghi letterari"** in tre appuntamenti (9-16-23 maggio), voluta da Marco Almagisti e Paolo Graziano, docenti del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Politiche Giuridiche e di Studi Internazionali dell'Università di Padova, e moderata dalla giornalista Valentina Berengo.

La rassegna farà da preludio al **convegno "La questione territoriale in Italia. Percorsi di ricerca" che si terrà il 24 maggio dalle 14.30 nella Sala della Carità** (Via San Francesco, 61) e farà il punto sugli studi territoriali che riguardano il nostro Paese. Il convegno e la rassegna sono patrocinati dall'Università di Padova, dal Dipartimento di Scienze Politiche Giuridiche e di Studi Internazionali della stessa Università, dal Centro Studi regionale "Giorgio Lago" e dall'Osservatorio "DANE – Democrazia a NordEst".

Il primo appuntamento affronterà il tema **"Utopie e distopie senza tempo"** e vedrà **in dialogo gli scrittori veneti Paolo Zardi** (semifinalista allo Strega nel 2015 con *XXI secolo*, Neo Edizioni, in libreria con *Memorie di un dittatore*, Giulio Perrone Editore) e **Francesco Maino** (finalista al Premio Campiello con *Cartongesso*, Einaudi, nel 2014, e di prossima uscita con un romanzo per Italo Svevo).

«**Il convegno farà il punto sugli studi territoriali che riguardano il nostro Paese** – spiega il prof. Graziano –. Viviamo tempi di grande incertezza e si moltiplicano le insidie a cui devono dare risposta le democrazie contemporanee e questo richiede un supplemento di pensiero – e di azione. Alle prese con una lunghissima transizione politica, **il nostro Paese è chiamato anche alla gestione delle forti differenze interne e delle peculiarità dei suoi contesti locali**. Negli ultimi decenni importanti prospettive di ricerca interdisciplinare sul nostro Paese si sono sviluppate da analisi dedicate a contesti territoriali specifici (il Nordest, l'Italia di mezzo, il Mezzogiorno), alla loro storia ed evoluzione. Studi cosiffatti hanno trovato un buon ambiente nel quale svilupparsi nell'Università di Padova, grazie ad una tradizione di ricerca che ha avuto in Gianni Riccamboni, Percy Allum e Ilvo Diamanti gli iniziatori, in Patrizia Messina un'interprete assidua ed originale e che prosegue nelle articolate attività dei molti ricercatori coinvolti nel Centro interdipartimentale di Studi regionali "Giorgio Lago" e dell'Osservatorio "DANE – Democrazia a NordEst". È in questa chiave, volta al recupero dell'analisi territoriale e della profondità storica, in chiave spiccatamente interdisciplinare, che è stata **concepita la rivista "Altopiano. Rivista di analisi politica" (Castelvecchi editore), diretta da Marco Almagisti, il cui primo numero sarà presentato in anteprima**».

«**Lo sguardo della letteratura ci restituisce qualcosa di unico e ulteriore, offrendo nuove chiavi nell'interpretazione della realtà, nel confronto con la storiografia e le scienze sociali** – afferma Almagisti –. Tutto questo ha particolare rilievo in Veneto e nell'Italia nordorientale in generale, in cui la ricostruzione letteraria del contesto locale ha sempre avuto un forte peso. *"Il Veneto è anche un sogno letterario, un'accumulazione narrativa opera dei suoi scrittori. E di poche aree regionali italiane si potrebbe dire, quanto di questa, che possiedono una linea letteraria"* scriveva

quasi quarant'anni fa Mario Isnenghi, storico attento alle articolazioni territoriali. E questo vale sia nella letteratura veneta definita da Isnenghi (con riferimento ad Antonio Fogazzaro) “di parrocchia e di villa” sia nel **filone letterario più laico e nordestino che ha in Ippolito Nievo e Italo Svevo i suoi capisaldi e in autori quali Luigi Meneghello e Mario Rigoni Stern i riferimenti imprescindibili**. E tale linea continua oggi, con autori in grado di innovare profondamente la tradizione letteraria e di offrire nuove chiavi di lettura per interpretare i contesti locali».

### **I prossimi appuntamenti della rassegna:**

- **9 maggio ore 19** – Francesco Maino e Paolo Zardi: “Utopie e distopie senza tempo”
- **16 maggio ore 18.30** – Romolo Bugaro ed Emanuela Canepa: “A misura d'uomo e di donna”
- **23 maggio ore 18.30** – Sonia Aggio e Ginevra Lamberti: “Il peso e la lievità della provincia”

Gli incontri sono moderati da Valentina Berengo e le letture sono a cura dell'attore Roberto Serafini

### **Biografie:**

**Marco Almagisti** è Professore associato di Scienza Politica all'Università di Padova, dove dirige il Centro interdipartimentale di Studi territoriali “Giorgio Lago”. È coordinatore di DANE – Osservatorio Democrazia a NordEst e direttore di “Altopiano. Rivista di analisi politica” (Castelvecchi editore).

**Paolo Graziano** è Professore ordinario di Scienza Politica all'Università di Padova, dove co-coordina OSES – Osservatorio su sostenibilità, giustizia sociale e uguaglianza. È uno dei fondatori di “Altopiano. Rivista di analisi politica” (Castelvecchi editore).

**Francesco Maino** è nato a Motta di Livenza, nel 1972. Ha esordito per Einaudi, nel 2014, con il romanzo *Cartongesso* (vincitore del Premio Calvino, nel 2013). Nel 2016 ha pubblicato *Ratatuja* per Ronzani Editore. Nel 2017, per il "Festival Dantesco" di Ravenna, ha scritto *Inferno indolore*, da cui l'omonimo reading. Nel 2019 per l'editore Il margine (Erickson) partecipa all'antologia *Frattempi moderni*. Nel 2023 uscirà il suo nuovo romanzo *I morticani* per Italo Svevo Editore.

**Paolo Zardi** è nato a Padova nel 1970. Ingegnere, ha esordito nel 2008 con un racconto nell'antologia *Giovani cosmetici* (Sartorio). Successivamente ha pubblicato: le raccolte di racconti *Antropometria* (Neo Edizioni, 2010), *Il giorno che diventammo umani* (Neo Edizioni, 2013) e *La gente non esiste* (Neo Edizioni, 2019); i romanzi brevi *Il signor Bovary* (Intermezzi Edizioni, 2014), *Il principe piccolo* (Feltrinelli Zoom, 2015), *La nuova bellezza* (Feltrinelli Zoom, 2016), e *L'ultimo raccolto* (Tetra, 2022); i romanzi *La felicità esiste* (Alet Edizioni, 2012), *XXI secolo* (Neo Edizioni, 2015), tra i dodici finalisti del Premio Strega 2015, *La Passione secondo Matteo* (Neo Edizioni, 2017), *Tutto male finché dura* (Feltrinelli, 2018) *L'invenzione degli animali* (Chiarelettere, 2019), *Memorie di un dittatore* (Giulio Perrone Editore, 2021), *Eva* (Kobo editons, 2022).

**Romolo Bugaro** è nato a Padova nel 1961. Ha esordito nel 1988 pubblicando due racconti presso la casa editrice Il Lavoro Editoriale di Ancona nel quadro del progetto “Under 25” curato da Pier Vittorio Tondelli. Nel 1993 ha pubblicato la raccolta di racconti *Indianapolis* presso la casa editrice Transeuropa. Nel 1998 è uscito il suo primo romanzo, *La buona e brava gente della nazione* (Baldini & Castoldi, poi Tascabili Marsilio/Feltrinelli, 2019) finalista al Premio Campiello. Successivamente ha pubblicato i romanzi *Il venditore di libri usati di fantascienza* (Rizzoli, 2000), *Dalla parte del fuoco* (Rizzoli 2003) e *Il labirinto delle passioni perdute* (Rizzoli, 2006). Con quest'ultimo libro è entrato per la seconda volta nella cinquina finalista del premio Campiello. Nel 2010 ha pubblicato per Laterza *Bea vita*, un racconto-reportage sul Nordest e la città di Padova. Nel 2015 ha pubblicato il

romanzo *Effetto domino* (Einaudi e poi Tascabili Marsilio/Feltrinelli, 2019) dal quale è stato tratto l'omonimo film diretto dal regista Alessandro Rossetto, uscito nelle sale nel settembre 2019. Ha scritto per il Teatro Stabile del Veneto la pièce *Una Banca Popolare*, andata in scena nel 2020 e dalla quale è stato tratto il film *The Italian Banker*, ancora con la regia di Alessandro Rossetto. Nel 2019 ha pubblicato il romanzo *Non c'è stata nessuna battaglia* (Marsilio, 2019). Il suo ultimo libro si intitola *I ragazzi di sessant'anni* (Einaudi, 2023).

**Emanuela Cànepa** è nata a Roma. Dal 2000 vive a Padova, dove ha lavorato fino al 2022 per il Sistema Bibliotecario dell'Università. Dal 2019 lavora come editor *freelance* e insegna nelle scuole di scrittura creativa Bottega di Narrazione e Palomar. Ha pubblicato racconti all'interno di miscelanea cartacee per gli editori Zona, Perdisa e sulle riviste online *Il Rifugio dell'Ircocervo*, *Cattedrale*, *Cadillac*, *In Allarmata Radura*. Nel 2017 ha vinto all'unanimità la XXX edizione del premio Calvino con il romanzo *L'animale femmina*, pubblicato da Einaudi Stile Libero ad aprile del 2018. Nel 2020 è uscito il suo secondo romanzo *Insegnami la tempesta* (Einaudi). Nel 2022 ha pubblicato per Tetra *Quel che resta delle case*. A maggio 2023 è uscito il terzo romanzo *Resta con me, sorella* (Einaudi).

**Sonia Aggio**, nata a Rovigo nel 1995, è laureata in Storia e lavora come bibliotecaria. I suoi scritti sono stati segnalati più volte dalle giurie di premi importanti come il Premio Calvino e il Premio Campiello Giovani. Tra il 2018 e il 2020 ha collaborato con il lit-blog *Il Rifugio dell'Ircocervo* e, nel tempo, ha pubblicato diversi racconti su *Lahar Magazine*, *L'Irrequieto*, *Narrandom* e *Altri Animali*. *Magnificat* è il suo primo romanzo.

**Ginevra Lamberti** è nata nel 1985 in Veneto e vive a Roma. Dopo *La questione più che altro* (nottetempo, 2015) con Marsilio ha pubblicato *Perché comincio dalla fine* (2019, premio Mondello 2020) e *Tutti dormono nella valle* (2022). I suoi romanzi e racconti sono tradotti o in via di traduzione in Germania, Francia, Regno Unito, Olanda, Cina e Brasile. Scrive per il quotidiano *Domani*.

**La questione territoriale.**

## DIALOGHI LETTERARI

a cura di Marco Almagisti e Paolo Graziano

modera gli incontri: **Valentina Berengo**

Gli incontri si tengono alle **18:30** presso la  
**libreria Laformadelibro**  **LAFOR  
MA-DEL  
LIBRO**  
Via del Carmine 6, Padova



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

**Spigi**  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE,  
GEOGRAFICHE E STUDI INTERNAZIONALI

 **CENTRO  
STUDI REGIONALI  
GIORGIO LAGO**

## CALENDARIO INCONTRI

**9 maggio**

**Francesco Maino e Paolo Zardi**  
*Utopie e distopie senza tempo*

**16 maggio**

**Romolo Bugaro e Emanuela Canepa**  
*A misura d'uomo e di donna*

**23 maggio**

**Sonia Aggio e Ginevra Lamberti**  
*Il peso e la lievità della provincia*